

ECONOMIA

POTETE INVIARE LE VOSTRE SEGNALAZIONI A
ECONORDOVEST-LA STAMPA, VIA LUGARO 15
10126 TORINO
ECONORDOVEST@LASTAMPA.IT
MAURIZIO.TROPEANO@LASTAMPA.IT
FULVIO.LAVINA@LASTAMPA.IT

Il piano di salvataggio taglia 117 dipendenti del "gruppo" Eurofidi

I costi del personale dovrebbero scendere del 25%
La protesta dei sindacati: proposta inaccettabile

N

MAURIZIO TROPEANO
TORINO

el giorno in cui scade il bando regionale di selezione per i candidati nel consiglio di amministrazione di Eurofidi esplose il problema degli esuberanti della mini-holding delle società di garanzie del credito: su circa 400 dipendenti, 117 sarebbero di troppo (45 in Eurofidi, 37 in Eurocons e 35 in Eurogroup) almeno secondo il piano industriale presentato ai sindacati. Cgil, Cisl e Uil hanno immediatamente annunciato lo stato di agitazione. Secondo la Uil-Tucs «è inaccettabile far pagare non solo la crisi ma anche la ristrutturazione ai lavoratori. Servono strumenti per incentivare le uscite e per gli ammortizzatori sociali». Oggi pomeriggio saranno ricevuti dagli assessori alle Partecipate, Giuseppina De Santis e al Lavoro, Gianna Penz. Si cercherà di capire in

personale in esubero per valorizzarne le capacità acquisite negli anni».

Il taglio dei costi del personale è una delle misure contenute nel piano industriale triennale per ottenere il via libera della Regione a sottoscrivere un aumento di capitale di 50 milioni. Piano che è passato al vaglio del Cda di FinPiemonte partecipazioni. Nella relazione di Piergiorgio Scoffone, componente del comitato di controllo interno sulle partecipate si parla di uno «sforzo notevole in relazione ad una struttura organizzativa complessa la cui attività è fortemente proiettata fuori del Piemonte».

L'apice dei costi di gestione c'è stato nel 2013: 31.802 milioni. Poi è iniziato a scendere e dovrebbe farlo soprattutto nei prossimi anni fino ad arrivare a 21.949 (-30% circa) nel 2017. Mentre i costi del personale dovrebbero diminuire del 25% circa. E va detto che si sta parlando solo di Eurofidi perché le altre 4 società della mini-holding non hanno alcun rapporto con la regione e solo una, Eurogroup, ha un rapporto diretto con Eurofidi attraverso un contratto di consulenza. La Regione ha già deciso di cambiare verso al sistema delle società satelliti creato in questi anni e che ha portato alla moltiplicazione delle poltrone e delle indennità. Per i nuovi amministratori di Eurofidi scatterà il divieto di ricoprire incarichi nei Cda di queste società riducendo anche gradualmente il loro numero.



Vercelli, progetto del Polo Enermyh I tunnel della metropolitana per riscaldare i grattacieli

Scaldare d'inverno e raffreddare d'estate i 42 piani del grattacielo torinese che ospiterà gli uffici della Regione Piemonte attraverso il tunnel della metropolitana. Attraverso un sistema di condizionamento in grado di dare una risposta sostenibile all'uso di energie da fonte rinnovabile, frutto di un progetto del Politecnico di Torino con Desa Srl. Tutto nato in seno del Polo Enermyh del consorzio Un. I. Ver. di Vercelli: è lì che ha le sue radici lo studio di fattibilità Eneretun, coordinato dal gruppo di ricerca del Dipartimento di ingegneria strutturale, edile e geotecnica del Politecnico di Torino.

L'idea è quella di utilizzare le gallerie metropolitane come fonti di energia geotermica nelle grandi aree urbane. I tunnel infatti offrirebbero il van-

taggio una grande superficie di scambio termico, grazie all'estensione in lunghezza, sfruttabile attraverso circuiti idraulici annessi alle pareti e forme di scambio innovative. Una soluzione che va nella direzione green già scelta per la realizzazione del grattacielo, progettato da Fukasas, che avrà mille metri quadrati di pannelli fotovoltaici.

«In particolare - spiega il dottor Marco Barla del Politecnico di Torino - il tratto di tunnel che collegherà le due stazioni "Italia '61" e "Bengasi" potrebbe essere utilizzato come un grande scambiatore di calore per condizionare il nuovo PalaRegione. L'energia geotermica potrà essere sfruttata, attraverso l'utilizzo di pompe di calore, sia per riscaldare che per rinfrescare gli ambienti, oltre a produrre acqua calda sanitaria».

Il sistema consentirebbe di raggiungere i 450 kW di potenza, così da coprire almeno la metà della domanda annuale dell'intero edificio in termini di riscaldamento e raffreddamento. Non solo: «Altre opere sotterranee ad uso civile - prosegue Barla - come ad esempio i parcheggi, potranno essere sfruttate dal punto di vista geotermico. Proprio su questo è stata presentata dallo stesso Diseg una proposta con il Polo Enermyh nell'attuale bando studi di fattibilità». Più che soddisfatto Carlo Piazza, presidente di Un.I.Ver.: «L'attività del Polo vercellese nel settore della geotermia a bassa entalpia prosegue anche nel capoluogo piemontese, confermando la vocazione regionale dei Poli di innovazione». [A. ZA.]

Oggi Cgil Cisl e Uil in Regione per chiedere gli ammortizzatori Gallo (Pd): si possono studiare forme di ricollocamento

che modo gestire questa situazione tenendo conto anche della richiesta che Raffaele Gallo, presidente Pd della Commissione attività produttive del Consiglio regionale, ha messo sul tavolo: «Gestire questa difficile situazione anche ipotizzando forme di ricollocamento del

CD 1

DA DOMENICA
24 MAGGIO



1. Il piave mormorò...
2. La madre di un alpin
3. La dolorosa istoria
4. Ta-pum
5. Bombardano cortina
6. Gorizia tu sei maledetta
7. La canzone del grappa
8. Le rose rosse
9. Monte pasubio
10. Fuoco e mitragliatrici
11. La tradotta
12. Dove sei stato mio bell'alpino
13. Era una notte che pioveva
14. Dichiarazioni del gen. Luigi cadorna
15. Marcia reale

CD 2

DA DOMENICA
31 MAGGIO



1. Le campane di san giusto
2. E tu austria
3. Addio padre, madre addio
4. Monte nero
5. Il general cadorna
6. Lettere dal fronte
7. Leggenda alpina
8. Il capitan della compagnia
9. Sulle cime del tonale
10. Va l'alpin
11. Monte canino
12. Dio del cielo
13. La si taglia i suoi biondi capelli
14. Bollettino della vittoria
15. Il piave

I Canti della Grande Guerra

A un secolo di distanza, attraverso musiche e parole, la tragedia che ha trasformato il mondo.

IN EDICOLA FINO AL
20 GIUGNO A 9.90 EURO CAD.

NELLE EDICOLE DI PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA, AL NUMERO 011.22.7218, SU WWW.LASTAMPA.IT/SHOP

LA STAMPA

Sui soldi frantumati...